

IL DOCUMENTO DELLA DIREZIONE DEL PCI

Battere l'attuale linea e l'attuale gruppo dirigente della DC è condizione essenziale per la svolta democratica di cui il Paese ha bisogno - La lotta contro il fascismo va assunta come compito primario - Sviluppo dei diritti civili, risanamento della vita pubblica, rafforzamento delle istituzioni democratiche - Affermare una linea economica fondata sulle riforme che assicuri il consolidamento e l'espansione di una diversa qualità della vita

(Dalla prima pagina)

Es su ciascuna di queste questioni che deve manifestarsi un reale mutamento di indirizzi e di metodi di governo. Non si possono debellare le forze dell'eversione fascista se nel momento stesso in cui se ne colpiscono le trame e le organizzazioni criminali e la propaganda sediziosa - non si evita il diffondersi del malcontento e della sfiducia nei confronti delle istituzioni democratiche; e ciò comporta un effettivo risanamento e rafforzamento del regime democratico, una

rinovata affermazione della sua capacità di soddisfare le esigenze di sviluppo del Paese, di concretizzare le prospettive della sicurezza europea, della distensione e di una nuova cooperazione internazionale sulla base del disarmo della coesistenza pacifica. La politica estera italiana deve esprimere l'impegno per un nuovo corso della Comunità economica europea, e tendere coraggiosamente ad affrancare l'Italia da una posizione subalterna, sviluppando intensi rapporti di collaborazione specie con i paesi produttori di materie prime.

Le vicende più o meno scandalo degli ultimi tempi sollecitano una revisione della stessa legge sul procedimento di accusa nei confronti dei ministri, che è congelata in modo da rendere quasi impossibile un esame pubblico in Parlamento; una più rigorosa normativa dei casi di ineligibilità e soprattutto di incompatibilità parlamentare, modificando correlativamente i regolamenti parlamentari e della giunta per le elezioni, un rispetto passivo delle procedure che si pongono per un periodo di tempo alla definizione delle richieste di autorizzazione a procedere nei confronti dei parlamentari da parte della magistratura.

Le vicende più o meno scandalo degli ultimi tempi sollecitano una revisione della stessa legge sul procedimento di accusa nei confronti dei ministri, che è congelata in modo da rendere quasi impossibile un esame pubblico in Parlamento; una più rigorosa normativa dei casi di ineligibilità e soprattutto di incompatibilità parlamentare, modificando correlativamente i regolamenti parlamentari e della giunta per le elezioni, un rispetto passivo delle procedure che si pongono per un periodo di tempo alla definizione delle richieste di autorizzazione a procedere nei confronti dei parlamentari da parte della magistratura.

Ad esso vanno affidate le grandi scelte della legislazione, gli indirizzi della politica estera (compreso il controllo del comportamento dei rappresentanti dell'Italia negli organismi internazionali), le decisioni sui temi delle riforme civili, politiche e sociali, un più ampio e sistematico potere di controllo e di inchiesta sull'attività del governo, in primo luogo, ma anche sul

Parlamento. Si deve procedere perciò a una revisione della legge ordinaria ed eventualmente della norma costituzionale, in modo da definire meglio il campo dei problemi sui quali il referendum deve essere escluso (principi di libertà, diritti di minoranza); da eliminare la troppo rigida automaticità del meccanismo, una volta avviato; da non consentire iniziative di gruppi troppo ristretti di elettori; da permettere l'opportuno sperimentazione di una nuova legge (5 anni) da evitare troppo frequenti competizioni elettorali.

Parlamento. Si deve procedere perciò a una revisione della legge ordinaria ed eventualmente della norma costituzionale, in modo da definire meglio il campo dei problemi sui quali il referendum deve essere escluso (principi di libertà, diritti di minoranza); da eliminare la troppo rigida automaticità del meccanismo, una volta avviato; da non consentire iniziative di gruppi troppo ristretti di elettori; da permettere l'opportuno sperimentazione di una nuova legge (5 anni) da evitare troppo frequenti competizioni elettorali.

Lotta contro l'eversione fascista e sicurezza democratica

NON SI PUO' concepire ed ammettere che, a breve distanza dalla strage di Brescia, tutto torni come prima nel comportamento del pubblico poteri, le cui ingiustificabili debolezze e negligenze nei confronti dell'eversione fascista sono state ripetute e denunciate da tante parti. La lotta contro le trame nere e il neofascismo esige grande chiarezza di indirizzi e fermezza di governo. Punto decisivo è, prima di tutto, l'assunzione della lotta contro il fascismo come obiettivo politico e compito primario dell'azione permanente del governo. Sono il Presidente del Consiglio e i ministri che, con i loro atti e le loro iniziative, devono orientare e condurre in prima persona quest'azione, indicandola così concretamente e in modo permanente a tutti i poteri pubblici come il primo dovere da adempiere.

porzionale per l'elezione del rappresentante dei magistrati il quale può assolvere un compito importante, dinanzi a ritardi incomprensibili, a lentezze burocratiche, a vere e proprie negligenze. Gli stessi giudici debbono essere più attenti e precisi nell'individuazione dell'inadeguatezza degli attuali strumenti processuali e l'arretratezza dell'ordinamento giudiziario vigente, di cui sono responsabili i governi diretti dalla DC e al cui superamento è necessario lavorare senza ulteriore indugio - è oggi indispensabile operare con rapidità, dando maggiore credibilità all'azione del potere giudiziario. E' necessario anche che il governo usi tutti i mezzi che ha a disposizione per aiutare il cammino della giustizia e per rimuovere le cause di ritardo e di inefficienza. E' necessario che i poteri pubblici, in modo permanente, si occupino di indagini, lotte e rivalutazioni l'uno e l'altro corpo addetto all'ordine pubblico.

metodo bisogna procedere, come già disposti, a suo tempo, il Parlamento, alla distruzione dei fascicoli del Sifar, e alla liquidazione delle schedature di reato illegale, a scopo di persecuzione e ricatto politico, che vengono perpetuate.

Altre misure connesse col finanziamento pubblico

Questo ed altre misure (durata e costo delle campagne elettorali, controlli, controllo delle spese, ecc.) sono diventati inderogabili con l'approvazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

GLI obiettivi immediati di una nuova politica economica sono i seguenti:

- combattere contro l'inflazione, diminuendo il tasso di accrescimento che è giunto a livelli non sopportabili;
- diminuire il deficit della bilancia dei pagamenti e del bilancio complessivo dello Stato (comprendendo in esso anche gli Enti locali e degli Enti pubblici);
- difendere i livelli dell'occupazione; - salvaguardare i redditi più bassi.

portante dell'apparato produttivo e a una recessione.

L'immediato allentamento della indiscriminata stretta creditizia deve riguardare in particolare la cooperazione, così come deve riguardare gli Enti locali; e si deve più in generale rigettare la tendenza a una generale restrizione, anziché a una riqualificazione, della spesa pubblica. Occorre concentrare le risorse disponibili su quelle che deriveranno da nuove entrate fiscali - verso il finanziamento pubblico dei seguenti settori, operando in questo senso una selezione tra le opere pubbliche già avviate e suscettibili di un rapido avvio di parte degli enti locali, e mettendo subito in movimento per utilizzarli in questi campi anche i residui passivi delle Regioni:

muniti non sono contrari ad operare perché si vada, tendenzialmente, all'equilibrio dei bilanci delle aziende interessate, purché si adottino strutture tariffarie che garantiscano i consumi più poveri.

Equo canone ed edilizia sovvenzionata

Conoscere la verità

Educazione antifascista

Le Forze Armate

Controlli sugli enti pubblici

Altre misure connesse col finanziamento pubblico

Alcune priorità per la spesa pubblica

Equo canone ed edilizia sovvenzionata

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforma della RAI - TV e politica dell'informazione

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforma della RAI - TV e politica dell'informazione

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforme bloccate

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforme bloccate

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforme bloccate

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforme bloccate

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali

Il compito della magistratura

Riorganizzazione dei servizi di sicurezza

La lotta contro la criminalità

Riforme bloccate

Enti superflui

Misure fiscali da adottare

Enti Locali